

**SALUTE** L'evento all'Istituto di Cultura Meridionale in occasione del "Rotary No Ictus Screening Program"

# Infarto del cervello, scienziati riuniti

DI **MIMMO SICA**

«**L'**ictus, cioè l'infarto del cervello, è l'unica malattia per la quale non c'è terapia perché le cellule cerebrali morte non si riproducono più».

È il grave e importante monito che il chirurgo vascolare Gaetano De Donato ha dato nel forum "Rotary No Ictus Screening Program" che si è svolto presso l'Istituto di Cultura Meridionale, a Palazzo Arlotta, in via Chiatamone. Sono intervenuti l'endocrinologa e scienziata Annamaria Colao, il presidente dell'Istituto, Gennaro Famiglietti, e Valerio Barone presidente incoming Rotary Napoli Est.

«Ogni anno - ha continuato De Donato, che è anche Governatore Incoming del Distretto 2100 del Rotary Internazionale - in Italia si verificano 250mila casi di ictus. Di questi, 40mila determinano la morte, 40mila l'invalidità. Si tenga presente che nel cervello umano ogni gruppo di cellule è preposto ad una specifica funzione e non c'è



● Annamaria Colao e Gennaro Famiglietti

fungibilità, interscambiabilità o compensazioni tra di loro. Noi, ad esempio, parliamo grazie al centro di Brocà (il nome è quello di Pierre Brocà, il medico anatomista che per primo lo descrisse). Se quelle cellule muoiono non si può più parlare. Conseguentemente contro l'infarto del cervello c'è solo la prevenzione. L'ictus per l'80% è ischemico e per il 20% è emorragico (nel primo caso c'è ostruzione del canale che conduce sangue a un gruppo di cellule, nel secondo c'è una rottura con fuoriuscita di sangue che preme sul cervello che è un tessuto molle). Nell'ambito del-

l'ictus ischemico, l'80% dei casi dipende dalla lesione dei tronchi sovraortici nel tratto extracranico della carotide (Tsa). Noi vogliamo fare la prevenzione per questi casi e si parla di percentuali di non poco conto. A tal fine stiamo lanciando il programma "Rotary No Ictus"». Annamaria Colao, che è anche presidentessa del Rotary Napoli Posillipo, ha precisato che c'è una parte di questa patologia che può essere prevenuta non solo attraverso lo stile di vita, che è il fattore primario, ma anche attraverso una diagnosi precoce. «Nella realizzazione del progetto ci sarà un gemellaggio

tra il Distretto Rotary e l'associazione onlus Campus Salute, di cui sono la presidentessa, che si occupa di prevenzione in senso più ampio. Faremo delle visite gratuite con un esame ecografico dei vasi del collo. Dall'ispessimento di questi vasi e dalla presenza di placche si può capire quale è il rischio di ictus che il soggetto che ne è affetto corre. Possiamo addirittura arrivare con la chirurgia a rimuovere la placca laddove essa causa un ingorgo del sangue. Naturalmente insieme a questo che è l'evento più chirurgico, nella prevenzione c'è l'attenzione al colesterolo, alla pressione, al peso, all'attività fisica con il cammino e all'astensione dal fumo. Non solo non vogliamo che avvenga un evento ictale ma desideriamo evitare quelle che sono le conseguenze negative di questa patologia cioè la perdita dell'autonomia funzionale che rappresentano un costo enorme per l'ammalato e per la società». Famiglietti ha precisato che il forum è una delle tantissime iniziative che

l'Istituto prende da quindici anni per dare uno stimolo alla città.

«In occasione della Coppa Davis di tennis - ha informato - allestiremo, con il Campus della Salute e il Rotary, un gazebo dove dal 4 al 6 aprile verranno fatte visite e accertamenti gratuiti di prevenzione dell'ictus cerebrale. Abbiamo voluto rendere partecipi di questa esperienza anche la Guardia di Finanza e i Carabinieri».

Tra gli ospiti gli alti magistrati Vittorio Martusciello, Vincenzo Galgano e Giovandomenico Lepore, il Generale dei Carabinieri Maurizio Scoppa il Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli Ammiraglio Antonio Basile, il Comandante della Scuola Militare Nunziatella colonnello Maurizio Napolitano, il direttore generale Asl Napoli 1 Ernesto Esposito, la presidente Rotary Ovest Maria Sbeglia, la presidente Rotary Flegreo Laura Giordano, il presidente Rotary Nord Est Angelo Pezzullo, il Console dell'India Adolfo Maiello.

**L'INAUGURAZIONE** Stasera in via Andrea d'Isernia l'apertura della pescheria-ristorante

## "Mare & Mare", un innovativo format

DI **LAURA CAICO**

Un rilancio fortunato. La nuova cordata di imprenditori campani al timone di "Mare & Mare" - l'innovativo format di pescheria mattutina (con orario prolungato dalle ore 8 alle 15 e con possibilità anche di business lunch a pranzo da 15 euro) nonché ristorante serale con menu solo pesce o vegetariano a prezzi contenuti - "taglia" stasera in via Andrea d'Isernia 6 il nastro augurale del civettuolo angolo enogastronomico d'eccellenza ristrutturato dall'architetto di interni Alfredo Galdi (altrimenti noto come il George Clooney salernitano), pronta a sfidare crisi economica e spending review con le sue appetitose proposte mediterranee.

Nel nuovo ambiente, strategicamente illuminato da led blu di design che richiamano il mare - con tavoli d'autore che hanno alla base originali vasche di vetro in cui nuotano astici e ara-

goste - 40 persone potranno di volta in volta gustare le specialità della giovane chef napoletana Viviana Marrocoli formata alla scuola del "Gambero Rosso" e appena uscita dalle cucine dello chef Lino Scarallo di Palazzo Petrucci - primo ristorante napoletano ad aver conquistato la prestigiosa stella Michelin - affiancata da una brigata di cucina tutta al femminile. Ma le sorprese non finiscono qui giacché l'enologo Francesco Farina - che affiancherà come sommelier il Maître Emanuele Barbone - ha predisposto una carta di vini di nicchia tutti campani e non commerciali, prodotti da micro cantine poco conosciute, con un buon rapporto qualità-prezzo, scoperte e selezionate con un accurato lavoro di ricerca di cui si è occupato personalmente: nelle cucine, poi, impera un menu dettato dal mare, diverso di giorno in giorno, per assecondare la filosofia di impostazione degli intrepidi titolari che si

lanciano in questa nuova attività con lo slogan "fai scegliere al mare e affidati a noi" proponendo così cene doc con antipasti marinati, primi e secondi di pesce a soli 35 euro. Non mancherà il tanto richiesto asporto di sushi, né la possibilità, con l'imminente arrivo della bella stagione, di usufruire del loro catering per favolose feste in barca: la formula simbiotica di pescheria & ristorante verrà presto collaudata anche in altre location regionali e su scala nazionale grazie allo slancio espansivo dell'avventuroso gruppo di imprenditori, tra cui spiccano il playboy Massimo Mazza habitué delle notti napoletane, Fulvio Florio, Emanuele Scola general manager di una fra le massime società italiane di prodotti ittici e la bellissima attrice ucraina Yuliya Mayarchuk (nella foto), ormai italiana d'adozione e napoletana d'elezione. È lei la vera star del locale, determinata ad inventarsi un'ulteriore impegno

professionale dopo i successi cinematografici che l'hanno vista protagonista e interprete di vari film, l'apparizione in numerose fiction e la recitazione in teatro. Il ruolo più bello, però, è senz'altro quello di mamma, giacché la deliziosa Yuliya è in attesa della seconda figlia ma ciò non ferma la sua voglia di crescere e affrontare nuovi cimenti, in competizione con se stessa per non penalizzare la maternità e approfondire un'insistente evoluzione interiore che



metta a fuoco la sua eclettica personalità: di qui la nuova scelta della ristorazione e dell'apertura di "Mare & Mare" che si inaugura stasera con un effervescente party mondano per inviti, a partire dalle ore 20 a cui parteciperanno attori, calciatori e i volti più famosi delle notti napoletane.

**A "VILLA BIANCA" È NATA PATRIZIA**

## Fiocco rosa in casa Marfè-Maione

**S**i chiama Patrizia, l'amore di bimba nata ieri l'altro nella clinica "Villa Bianca", e venuta a completare la felicità di Cristiano Marfè e Titti Maione. Raggiunti i genitori, altrettanto i nonni paterni e materni, che non si allontanano un istante dal nido, per non perdersi in un solo gesto di Patrizia, già vivace e sgambettante. Auguri di ogni bene del "Roma" alla piccola Patrizia, ai genitori, in particolare ai nonni materni, Ciro Maione ed Antonella Esposito, stimati e impeccabili titolari dell'edicola di piazza dei Martiri.